



COMUNE DI ARITZO

Provincia di Nuoro

telefono 0784/6271

pec: protocollo@pec.comune.aritzo.nu.it

mail: protocollo@comune.aritzo.nu.it

Prot. n. 3430 del 5 giugno 2021

ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 14 DEL 5 GIUGNO 2021

ALL'ALBO PRETORIO ON LINE - SEDE
A TUTTA LA CITTADINANZA
AL COMANDO DI POLIZIA LOCALE - SEDE
AL COMANDO COMPAGNIA STAZIONE CARABINIERI TONARA
AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI BELVI
AL SIGNOR PREFETTO DI NUORO
AI SIGNORI SINDACI DEI COMUNI VICINIORI DEI MADROLISAI
ALL'ASSESSORE REGIONALE DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AZIENDA REGIONALE PER LA SALUTE (ARES)
AL SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA ATS DI NUORO
AI SIGNORI SINDACI DEI COMUNI VICINIORI DEI MADROLISAI
ALLA PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO ARITZO

**OGGETTO: ORDINANZA AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 3, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N. 833
IN MATERIA DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA E AI SENSI DELL'ART. 50 D. LGS.
267/2000: MISURE LOCALI DI RESTRIZIONE E CONTENIMENTO DEL RISCHIO DI
DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**NOMINATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 126 DEL 9 NOVEMBRE 2021,
ASSUNTI I POTERI DELL'ARTICOLO 50 DEL COMMA 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000,**

VISTI:

1. la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
2. la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
3. il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n.19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;
4. la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

5. il D.L. n. 125/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27/11/2020, n. 159, recante "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID";
6. la delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021, recante "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
7. il D.L. 12 febbraio 2021, n. 12, recante Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19; -il D.L. 23 Febbraio 2021, n. 15, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
8. il decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30 e il DPCM 2 marzo 2021 che hanno disposto l'applicazione di misure restrittive per il contenimento del contagio da COVID-19;

RICHIAMATE, altresì, le ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica;

RICHIAMATE la propria precedente ordinanza n. 13 del 1° giugno 2021, con la quale, a seguito della comunicazione del Servizio di Igiene Pubblica di Nuoro su alcuni casi di contagio da Covid-19 presenti in paese e nelle more di avere i riscontri su ulteriori casi sospetti nonché nell'impossibilità di rilevare il grado di ipotetica diffusione del contagio, si è proceduto alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, con decorrenza dal 1° giugno 2021;

ATTESO che, dalle ultime comunicazioni per le vie brevi intercorse, anche in tutta la mattinata odierna con i medici responsabili del Servizio di Igiene Pubblica di Nuoro è emerso, a seguito di un costante monitoraggio da parte di questo Comune, che la percentuale dei casi positivi rispetto ai soggetti tamponati nei giorni scorsi risulta numericamente importante (40 casi di positività) tale da richiedere urgenti provvedimenti restrittivi a livello locale;

CONSIDERATO che altresì che restano comunque da "processare" 480 tamponi eseguiti nelle giornate del 3 e 4 ultimo scorso (giornate di screening di massa) e che tale situazione potrebbe evolvere in un rapido peggioramento con la probabilità di generare un ulteriore incremento della diffusione del virus;

RITENUTO necessario, in forza del principio di precauzione, e delle indicazioni tecnico-scientifiche contenute nelle disposizioni nazionali, adottare provvedimenti limitativi agli spostamenti delle persone fisiche nonché alla sospensione di alcune attività con sede nel territorio comunale, al fine di evitare l'ulteriore diffusione del contagio, sia all'interno che al di fuori del Comune;

CONSIDERATO che la presente ordinanza si pone come obiettivo di carattere generale per evitare il formarsi di assembramenti di persone e più in generale evitare ogni occasione di possibile contagio che non sia riconducibile ad esigenze specifiche o a uno stato di necessità;

RILEVATO che il potere di emanare misure più restrittive trova fonte normativa nelle disposizioni emergenziali (vedi Decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19») e nello stesso D.P.C.M. del 14 gennaio 2021 e nell'articolo 32 della legge 833/1978;

RITENUTO pertanto, che sussistano i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli concreti per l'incolumità pubblica ed in particolare, risulta necessaria l'adozione di provvedimenti volti ad assicurare immediata e tempestiva tutela di interessi pubblici, quali l'interesse alla salute della popolazione, che, in ragione della situazione di emergenza, devono essere adeguatamente salvaguardati;

DATO ATTO che i provvedimenti avranno carattere cautelare e provvisorio, in attesa di dati ufficiali dell'autorità sanitaria compatibilmente all'evolversi della situazione epidemiologica che verrà costantemente monitorata, saranno attuate le misure di attenuazione delle restrizioni e/o revoca dell'ordinanza che si riterranno opportune;

VALUTATO, pertanto, di stabilire per il territorio del Comune di ARITZO le misure restrittive per il contenimento del contagio, caratterizzate da uno scenario di massima gravità e **da un livello di rischio molto alto** "di cui all'articolo 3, del DPCM 14 gennaio 2021", **PER ALMENO 10 GIORNI E CON DECORRENZA IMMEDIATA E COMUNQUE DALLE ORE 02,00 DEL GIORNO 6 GIUGNO 2021;**

RITENUTO che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della salute pubblica con provvedimenti di particolare importanza;

RICHIAMATI:

1. l'Ordinanza del Ministero della Salute del 16.08.2020;
2. la Circolare del Ministero della Salute prot. n. 3787 del 31.01.2021, avente per oggetto "Aggiornamento sulla diffusione a

livello globale delle nuove varianti SARS-CoV-2, valutazione del rischio e misure di controllo”;

3. la circolare del Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, prot. n. 0006251- 17/02/2021-DGPRE-DGPRE-P;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 267/2000 in particolare l'art. 50 del suddetto decreto, comma 5°, a mente del quale *“In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale”;*

TUTTO cio' **premesse**,

O R D I N A

per le motivazioni espresse nella parte narrativa che qui si intendono riportate:

FERMO restando la piena applicazione delle misure nazionali e regionali di contenimento del rischio di diffusione del virus già vigenti, **È INDIVIDUATA QUALE “ZONA ROSSA RINFORZATA ” L'INTERO TERRITORIO DEL COMUNE DI ARITZO**, per il quale sono adottate, a decorrere dalla pubblicazione del presente atto e sino alle ore 24,00 del giorno 15 GIUGNO 2021, per la durata di DIECI giorni, eventualmente reiterabili, sulla base dell'evoluzione del contesto epidemiologico, le misure previste dall'articolo 3 del D.P.C.M. 14 gennaio 2021, come integrate e modificate dall'art. 2 del D.L. 23 febbraio 2021, n. 15;

E' VIETATO ogni spostamento fuori dal territorio del Comune di Aritzo, salvo quelli motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità, assistenza a persone anziane o disabili da parte di parenti o operatori sanitari, ovvero per motivi di salute, per rientrare alla propria residenza domicilio o abitazione, a condizione che il soggetto attesti o con autodichiarazione (qui allegata) completa di tutte le necessarie indicazioni per la relativa verifica o con esibizione del green pass (attestato di effettuata vaccinazione) o del referto di laboratorio rilasciato dall' ATS - ASSL di competenza, recante esito "NEGATIVO" SARS CoV2 RNA;

E' DISPOSTA LA CHIUSURA dei bar, ristoranti, pizzerie, alberghi, B&B.. **CONSIDERATA LA GRAVE SITUAZIONE DI EMERGENZA ATTUALMENTE PRESENTE IN QUESTO COMUNE NON E' CONSENTITO L'ASPORTO.**

CONTINUANO AD ESSERE APERTE le attività commerciali, nello specifico i negozi di generi alimentari e di prima necessità, la Farmacia, l'edicola e la tabaccheria. Le attività dovranno svolgersi assicurando il contingentamento degli ingressi con impedimento di sostare all'interno dei locali piu' del tempo necessario. Se i locali non consentono il distanziamento previsto i clienti devono accedere uno alla volta;

RESTA OBBLIGATORIO L'UTILIZZO DELLA MASCHERINA CHE VADA A COPRIRE PERFETTAMENTE LE VIE AEREE (NASO E BOCCA) CON RISPETTO DEL DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO E CON DIVIETO ASSOLUTO DI ASSEMBRAMENTO NONCHE' L'IGIENIZZAZIONE DELLE MANI;

E' VIETATO l'accesso del pubblico agli uffici comunali, i quali garantiranno i servizi essenziali, previo appuntamento telefonico o via mail o pec, ai seguenti indirizzi:

- pec: protocollo@pec.comune.aritzo.nu.it;
- mail: protocollo@comune.aritzo.nu.it;
- telefono: centralino al seguente numero 07846272 (centralino con "selezione passante " ossia scelta dell'ufficio con il quale si vuole parlare);

SONO CHIUSE AL PUBBLICO TUTTE LE CHIESE, sono temporaneamente sospese tutte le cerimonie civili e religiose, compresi i funerali con il rito tradizionale compreso l'accompagnamento in processione. Il rito funebre potrà essere celebrato direttamente al Cimitero alla presenza dei soli stretti familiari;

SONO CHIUSI, indipendente dalla tipologia svolta i **MERCATI**, ed è sospesa la vendita **AMBULANTE**;

SONO CHIUSI al pubblico il **CIMITERO**, gli **IMPIANTI SPORTIVI**, **PARCHI**, **MUSEI**, **BIBLIOTECHE** E **PALESTRE**;

SONO SOSPESE TUTTE LE **COMPETIZIONI SPORTIVE** E LE **ATTIVITA' DEI CENTRI SPORTIVI**.

E' FATTO DIVIETO di unirsi nelle sedi sociali di **ASSOCIAZIONI SPORTIVE** E **CULTURALI**;

E' FATTO DIVIETO di riunirsi nei parchi e nelle aree pubbliche;

E' SOSPESA per tutta la durata del presente provvedimento l'attività didattica in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado ricadenti nel Comune di Aritzo, come da precedente propria Ordinanza n. 13 del 1° giugno 2021;

RACCOMANDA VIVAMENTE LA POPOLAZIONE AD ADOTTARE TUTTI QUEI COMPORTAMENTI RESPONSABILI NEL RISPETTO DELLE RESTRIZIONI E A COLLABORARE CON LE ISTITUZIONI EVITANDO QUALSIASI OCCASIONE DI

ASSEMBRAMENTO E RISCHIO DI DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS, AL FINE DI POTER RISTABILIRE LE NORMALI CONDIZIONI SANITARIE PRE-EMERGENZIALI;

E' VIETATO ALLE PERSONE POSITIVE E/O IN QUARANTENA DI LASCIARE LA PROPRIA ABITAZIONE PER QUALUNQUE MOTIVO O DI USCIRE DAL TERRITORIO COMUNALE;

I TRASGRESSORI SARANNO PERSEGUIBILI A TERMINI DI LEGGE CON L'APPLICAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE E CON IL DEFERIMENTO ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA TRATTANDOSI DI REATI RILEVANTI PENALMENTE,

DISPONE

che le misure stabilite nel presente provvedimento abbiano efficacia dal momento della sua pubblicazione sul sito web del Comune - Sezione ALBO PRETORIO, fatto salvo il potere dell'organo adottante di adottare altri provvedimenti integrativi o modificativi del presente, nonché fatta salva l'insorgenza di situazioni determinanti differente valutazione degli interessi pubblici e conseguente revisione dei provvedimenti in essere;

DISPONE, ALTRESÌ,

che il presente provvedimento per il tempo di validità sia resa nota alla cittadinanza mediante avvisi da pubblicare all'Albo pretorio online del Comune di Aritzo e che lo stesso venga trasmesso, a ciascuno degli indirizzi per quanto di propria competenza:

ALL'ALBO PRETORIO ON LINE - SEDE

A TUTTA LA CITTADINANZA

AL COMANDO DI POLIZIA LOCALE - SEDE

AL COMANDO COMPAGNIA STAZIONE CARABINIERI TONARA

AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI BELVI

AL SIGNOR PREFETTO DI NUORO

AI SIGNORI SINDACI DEI COMUNI VICINI DEI MADROLISAI

ALL'ASSESSORE REGIONALE DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AZIENDA REGIONALE PER LA SALUTE(ARES)

AL SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA ATS DI NUORO

AI SIGNORI SINDACI DEI COMUNI VICINI DEI MADROLISAI

ALLA PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO ARITZO

INFORMA

Il mancato rispetto delle misure di cui alla presente Ordinanza è sanzionato secondo quanto previsto dall'articolo 2 del d.l. 33/2020 e dall'articolo 4 del D.L. 19/2020 e sopra menzionato;

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Sardegna entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(dottor Antonio Monni)**